

VAL DI SOLE

Varato il programma di spese per il settore trentino. Solo per il personale 900 mila euro

Parco Stelvio Due milioni per il triennio

LORENA STABLUM

PARCO DELLO STELVIO - È di 2 milioni di euro il valore complessivo degli interventi previsti dal settore trentino del Parco nazionale dello Stelvio.

Il primo programma operativo riconducibile al triennio 2017-2019 è stato licenziato dal Comitato provinciale di coordinamento e indirizzo presieduto dal sindaco di Rabbi **Lorenzo Cicolini**.

Considerato il recente avvio del nuovo corso dell'ente di protezione ambiente dopo la sua provincializzazione, l'atto individua perlopiù gli interventi programmati per il 2017, come evidenzia il direttore del parco e responsabile del Servizio aree protette e sviluppo sostenibile della Provincia **Claudio Ferrari**.

Gli interventi sono stati concordati con le amministrazioni interessate dall'ente.

«Oltre a 900.000 euro destinati al personale - spiega Ferrari - sono previste risorse per la ricerca, per sviluppare il settore turistico e quello della mobilità e per la riqualificazione ambientale dei muretti a secco. Il programma, inoltre, individua percorsi partecipativi per la stesura del piano del parco e del piano per la mobilità, e per l'individuazione di regole condivise per la tutela degli ungulati durante il periodo di bramo. Sarà attivato anche un percor-

so per raccogliere idee che possano valorizzare la zona del Plan in Val di Rabbi e si intende riattivare l'erogazione delle indennità per danni da cervo, che nel 2016 è stata sospesa».

Rispetto alle opere, il programma prevede l'ampliamento dell'area faunistica con la realizzazione di una sala laboratorio che possa ospitare le scolaresche in visita, l'adeguamento della foresteria e l'ammodernamento e la messa a norma della falegnameria in Val di Rabbi, mentre i parcheggi saranno dotati di servizi igienici.

«Sono previste una serie di altre iniziative a costo zero come l'attivazione di convenzioni con l'Università per la ricerca scientifica e con la Sat per la manutenzione dei sentieri - aggiunge Ferrari -. A questo proposito sono previsti 15.000 euro per progettare un percorso alpinistico d'alta quota che possa collegare i tre settori del parco, Trentino, Alto Adige e Lombardia. Infine - conclude il direttore - stiamo stendendo un piano per la comunicazione in modo da raccontare meglio il Parco».

Intanto a livello nazionale, si lavora per mettere a punto le linee guida entro cui Trentino, Alto Adige e Lombardia potranno muoversi per amministrare le aree di loro competenza. Un aspetto molto importante per assicurare un futuro certo al Parco per il prossimo futuro.

